



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

Anno scolastico 2017/2018

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5[^] Indirizzo
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

SCUOLE SUPERIORI A CINQUE INDIRIZZI PARITARI: *Classico, Scientifico,
Linguistico, Giuridico-Economico-Aziendale, Tecnologico-Meccanico*

SC. SECONDARIA DI 1° GRADO (Paritaria)
SCUOLA PRIMARIA (Parificata)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

SOMMARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
PROGETTI DI RICERCA E APPROFONDIMENTI:	5
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE	7
ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI	9
ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME	12
LA VALUTAZIONE	13
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO A.S. 2017 - 2018	16
RELAZIONE DI ITALIANO	18
RELAZIONE DI STORIA	24
RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: INGLESE	29
RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO	33
RELAZIONE DI DIRITTO (PUBBLICO)	37
RELAZIONE DI SCIENZA DELLE FINANZE	40
RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE	44
RELAZIONE DI MATEMATICA	50
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	56
RELAZIONE DI I.R.C.	59
ALLEGATI: PROVE SIMULAZIONE (1 [^] , 2 [^] , 3 [^])	



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(omissis)

FORMAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

Nell'**a.s. 2015/16 la classe III^a**

era composta da n° 15 alunni. Uno studente non è stato promosso a settembre e si è trasferito in un'altra scuola.

Nell'**a.s. 2016/2017 la classe IV^a**

era composta da n° 14 alunni. Uno studente non è stato ammesso alla classe successiva a settembre.

Nell'**a.s. 2017/18 la classe V^a**

risulta composta dai seguenti 15 studenti di cui due sono nuovi ingressi:

(omissis)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

CREDITI SCOLASTICI

(omissis)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

PROGETTI DI RICERCA E APPROFONDIMENTI:

(omissis)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

CORPO DOCENTE

(omissis)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

- ✓ Dall'Anno Scolastico 2005/06 è stata scelta la settimana corta (6 ore dal lunedì al venerdì, sabato libero).
- ✓ Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata adottata la scansione trimestre – pentamestre.
- ✓ All'inizio dell'anno sono stati fissati nella programmazione annuale gli obiettivi, le modalità di lavoro, gli strumenti di verifica del Consiglio di Classe.
- ✓ Fissati gli obiettivi comuni, la realizzazione degli stessi è stata affidata alle singole discipline.
- ✓ La valutazione è stata dichiarata attraverso le schede informative e pagelle consegnate ai genitori nei mesi di dicembre e marzo e all'informativa data nei primi giorni di maggio. La rilevazione dei livelli di rendimento, con comunicazione nei casi di insufficienze più o meno gravi, si è svolta regolarmente per ogni singola disciplina (tramite registro elettronico e informativa nel libretto personale dello studente).
- ✓ In ciascun Consiglio di Classe è stato espresso un giudizio per ciascun allievo su:
 - rendimento – profitto;
 - comportamento disciplinare;
 - impegno, metodo di studio e costanza;
 - partecipazione e interesse;
 - capacità di attenzione e approfondimento;
 - grado di socializzazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Gli obiettivi proposti dal Consiglio di Classe sono sostanzialmente i seguenti:

- promuovere negli alunni il senso di responsabilità e il gusto per l'impegno personale;
- sviluppare negli alunni l'attenzione critica in interazione con le inferenze riflessive, anche tramite l'utilizzo dei laboratori, le visite guidate negli ambienti operativi;
- favorire negli alunni le capacità espressive a vari livelli, orale, scritto, pratico;
- incentivare negli alunni l'interscambio delle conoscenze, delle competenze e delle capacità professionali;
- testimoniare agli alunni una certa sensibilità e attenzione critica nei confronti dei fenomeni che caratterizzano il mondo contemporaneo;
- promuovere la cooperazione e lo spirito di squadra tra gli allievi.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici proposti e raggiunti da ogni disciplina, i contenuti essenziali, gli elementi per la valutazione ed il tipo di prove effettuate nel corso dell'anno scolastico sono oggetto di una breve relazione dei singoli docenti, che viene proposta in allegato al presente documento.



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

Oltre alle lezioni frontali e all'uso sistematico del libro di testo, i docenti hanno utilizzato strumenti multimediali, audiovisivi e videoproiettori collegati all'iPad dell'insegnante. Sono stati inoltre utilizzati:

- la palestra e i campi da gioco dell'Istituto "Astori";
- la biblioteca;
- il laboratorio di informatica;
- il laboratorio linguistico;
- il laboratorio di fisica;
- le sale audiovisive multimediali.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

I moduli specialistici, in Alternanza Scuola – Lavoro dall’a.s. 2016/2017, sono stati organizzati nel triennio secondo le seguenti modalità:

- terzo anno: l’IVA dal 5 dicembre 2015 al 27 febbraio 2016 (30 ore);
- quarto anno: *Investire Bene* dal 4 ottobre 2016 al 30 maggio 2017 (52 ore);
- quinto anno: Simulazione di impresa “*Crea la tua impresa*” dal 4 ottobre 2017 al 9 maggio 2018 (50 ore).

Classe III

Data	III ^a - 2015/16
16 – 23/09/ 2015 30/09 – 7/10/ 2015	Gemellaggio per alcuni studenti con la Spagna. “Colegio Nuestra Señora del Pilar” di Zaragoza (scuola Salesiana). Uscita a Madrid e visita azienda “Ambar “di Zaragoza
30/10/2015	Progetto formazione alla Cittadinanza. Evento Sulle regole “ <i>Voci del verbo furbare</i> ”: video conferenza di Gherardo Colombo
26/11/15 - 27/11/2015	Ritiro Spirituale di Avvento in Baita Don Bosco
2-16-17 dicembre 2015	Esame certificazione d’inglese <i>Trinity</i> per gli interessati
18/12/2015	Spettacolo in lingua spagnola presso il Teatro Eden a Treviso: “ <i>Don Juan Tenorio</i> ”
20/01/2016	Conferenza sul quadro economico globale in lingua inglese tenuta da Frank Bijoux
18/02/2016	Progetto AGESC: monologo teatrale sul <i>cyber bullismo</i>
29/02/2016	Incontro <i>Understanding Europe</i>
16/03/2016	Uscita formativa al Parlamento Italiano
18/03/2016	Ritiro di Quaresima presso la parrocchia di San Candido a Mogliano V.to
11/04/2016	Progetto Martina: Educazione alla salute
22/04/2016	Giornata della creatività a Treviso
26/04/2016	Giornata di indirizzo: Uscita didattica presso l’azienda “Latteria Montello”
03/05/2016	Don Bosco Cup
18/05/2016	Conferenza “ <i>Web Marketing & Social Solution</i> ” in lingua inglese tenuta da Frank Bijoux
20/05/2016	Gara di Orienteering

Classe IV

Data	IV^a - 2016/17
14/10/2016	Celebrazione del “ <i>Giubileo della Misericordia</i> ”
19/10/2016	Uscita didattica a Ferrara
10/11/2016	Progetto formazione alla cittadinanza. Conferenza tenuta dal prof. Sandro De Nardi sul tema “ <i>Referendum Costituzionale</i> ”
11/11/2016	Progetto formazione alla cittadinanza. Conferenza tenuta dall’on. Gero Grassi dal titolo “ <i>Il caso Moro</i> ”
18/11/2016	Visita aziendale presso l’Azienda Agricola Astoria
13/01/2017	Progetto formazione alla cittadinanza. Conferenza tenuta dal prof. Marco Monzani e dalla dott.ssa Anna Giacometti sul tema “ <i>Violazione dei diritti umani: la violenza in genere</i> ”
15/02/2017	Ritiro spirituale presso la parrocchia di San Candido a Mogliano V.to
16/02/2017	Giornata idoneità AVIS
02/03/2017 – 03/03/2017	Giornate dello Sport
06/03/2017 – 07/03/2017	Alternanza Scuola – Lavoro: Corso sulla Sicurezza
13/03/2017 – 16/03/2017	Uscita didattica a Monaco di Baviera
19/09/2017 - 26/09/2017 15/03/2017 - 22/03/2017	Gemellaggio per alcuni studenti con la Spagna. “ <i>Colegio Nuestra Señora del Pilar</i> ” di Zaragoza (Scuola Salesiana).
20/03/2017 – 07/04/2017	Alternanza Scuola – Lavoro presso l’azienda Sogedin spa di Monastier
07/04/2017	Certificazione di lingua spagnola: <i>DELE</i> per interessati
02/05/2017	Don Bosco Cup
30/04/2017 – 05/05/2017	Viaggio a Lourdes (alcuni studenti)
31/05/2017	Giornata di indirizzo: <i>Una giornata da CMO</i>
08/06/2017	Tornei sportivi triennio

Classe V

Data	V^a - 2017/18
02/10/17	Presentazione progetti AS-L “IMUN” Un iscritto, il quale ha partecipato alla simulazione il 18 e 19 gennaio
24/11/2017	Progetto formazione alla cittadinanza Conferenza tenuta dal maggiore Stefano Mazzanti sul tema “ <i>Legalità e Democrazia</i> ”
12/12/2017	Ritiro spirituale di Avvento a Venezia.
13/12/2017 - 15/12/2017	Esame certificazione d’inglese <i>Trinity</i> per gli interessati
18/12/2017 - 19/12/2017	Incontri di Orientamento con professionisti
12/01/2018	Progetto <i>Educazione Linguistica</i> : come fare la tesina
19/01/2018	Progetto <i>Educazione Linguistica</i> : come scrivere un articolo di giornale
24/01/2018 30/01/2018 14/02/2018 21/02/2018 28/02/2018	Incontri progetto AS-L <i>Economicamente</i> , tenuti dal promotore finanziario Fabio Secco
08/02/2018 15/02/2018 22/02/2018	Progetto <i>Educazione Linguistica</i> : comunicare efficacemente
15/02/2018 - 16/02/2018	Giornate dello Sport
20/02/2018	Progetto di Educazione alla Salute (AVIS)
02/03/2018	Progetto <i>Educazione Linguistica</i> : curriculum vitae
19/03/2018 - 23/03/2018	Uscita didattica a Malaga (Spagna).
06/04/2018	Certificazione di lingua spagnola: <i>DELE</i> per interessati.
17/04/2018	Don Bosco Cup
20/04/2018	Progetto <i>Educazione Linguistica</i> : lettera professionale
27/04/2018	Progetto formazione alla cittadinanza Conferenza tenuta dall’avv. Bruno Martellone sul tema “ <i>Ius soli Ius culturae</i> ”
07/05/2018 - 14/05/2018	Progetto <i>Educazione Linguistica</i> : il linguaggio dei new media
10/05/2018	Progetto AS-L Conferenza tenuta da Laura Ranca sul tema “ <i>Pay 2.0. Il denaro del futuro</i> ”
21/05/2018	Giornata di indirizzo: <i>Finanziatori e risparmiatori per un giorno</i>

ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE ALLE PROVE D’ESAME

Per preparare gli alunni ad affrontare la prova d’esame il Consiglio di classe ha programmato nel corso dell’anno scolastico due simulazioni secondo le tipologie indicate dal MIUR. Il Consiglio di classe, su indicazione del Collegio dei Docenti, ha scelto di orientarsi per la progettazione della terza prova scritta scegliendo n.10 quesiti di tipo b), complessivamente per quattro discipline (durata temporale prova: 3 ore da 60 minuti).

Oltre alle simulazioni scritte sarà somministrata anche una simulazione orale, alla presenza di insegnanti interni ed esterni (cioè insegnanti di questo istituto ma di altre sezioni) in data 30 maggio.

Prima Prova	Seconda Prova	Terza Prova
<i>I simulazione</i>		
<i>23 gennaio 2018</i>	<i>22 gennaio 2018</i>	<i>26 gennaio 2018</i>
Italiano	Economia Aziendale	Spagnolo (2d) Scienza delle finanze (3d) Inglese (3d) Matematica (2d)
<i>Durata 6 ore</i>	<i>Durata 6 ore</i>	<i>Durata 3 ore</i>
<i>II simulazione</i>		
<i>16 marzo 2018</i>	<i>12 marzo 2018</i>	<i>27 marzo 2018</i>
Italiano	Economia Aziendale	Spagnolo (2d) Scienza delle finanze (3d) Inglese (3d) Storia (2d)
<i>Durata 6 ore</i>	<i>Durata 6 ore</i>	<i>Durata 3 ore</i>

Colloquio orale: 30 maggio 2018 prevista simulazione dell’orale.

MATERIALI E TESTI CONSULTABILI DURANTE LE SIMULAZIONI D’ESAME

In sede di simulazioni della prima e seconda prova d’esame si è consentito agli allievi di consultare un dizionario della lingua italiana, il codice civile e l’uso di una calcolatrice tascabile non programmabile.

Nella terza prova è stata consentita la consultazione di un dizionario monolingue messo a disposizione per tutti dalla scuola. I ragazzi con certificazione DSA hanno avuto la possibilità di consultare un dizionario bilingue.

LA VALUTAZIONE

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti, nella revisione degli elementi utili alla valutazione degli studenti, ha deliberato che, per gli anni successivi l'anno scolastico 2011/2012, accanto alle competenze disciplinari e al profitto delle singole materie, siano tenuti in considerazione i seguenti elementi di giudizio:

- Partecipazione, intesa come capacità di creare relazioni positive sia con i compagni, sia con i docenti e di fornire contributi significativi al dialogo educativo;
- Impegno, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con puntualità agli obblighi connessi all'impegno scolastico;
- Dinamica nell'apprendimento, che considera l'esperienza scolastica come un processo individuale e progressivo, effettuato dal singolo alunno, nel quale bisogna tenere in considerazione il livello di partenza e i miglioramenti rispetto ad esso;
- Metodo di studio, inteso come capacità di trovare un'efficace metodologia nell'affrontare lo studio, di saper sfruttare appieno la lezione in classe, di organizzare il proprio lavoro personale e di acquisire nuovi strumenti operativi.
- Profitto, necessario analizzare gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente. Gli indicatori sono stati i seguenti:
 - *conoscenza*: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanicismi, fatti, avvenimenti, termini essenziali e linguaggio proprio;
 - *comprensione*: apprendimento del significato e delle relazioni semplici ed essenziali che spiegano concetti, meccanismi, fatti ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.
 - *applicazione*: capacità di utilizzare gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.
 - *analisi*: capacità di scomporre un contenuto, concetto, fenomeno, ecc., nei suoi componenti fondamentali e la capacità di individuare le relazioni più semplici tra i singoli elementi.
 - *sintesi*: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi più semplici e fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti criteri di misurazione dei livelli di apprendimento degli alunni, con i rispettivi punteggi in decimi:

LIVELLO	VOTO DI PROFITTO	GIUDIZIO sul grado di acquisizione di CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITÀ
<i>OTTIMO</i>	9 – 10	L'alunno evidenzia una preparazione organica e critica, caratterizzata da una correttezza espositiva, da autonomia operativa, da buone capacità di giudizio critico, da abilità nei collegamenti interdisciplinari. Ottimo quindi il livello di conoscenze, competenze a capacità.
<i>BUONO</i>	8	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze e le procedure. L'esposizione è corretta. Buono il livello di conoscenze, competenze e capacità.
<i>DISCRETO</i>	7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati e sa individuarne gli elementi fondamentali; la preparazione è discretamente precisa e articolata; sa condurre analisi, anche se non troppo approfondite. L'esposizione è globalmente corretta. Buono il livello di conoscenze; competenze e capacità discrete.
<i>SUFFICIENTE</i>	6	L'alunno conosce gli elementi fondamentali delle discipline, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali. L'argomentazione è semplice e schematica. L'esposizione è prevalentemente ripetitivo/mnemonica. Il grado di comprensione, le competenze e le capacità dimostrate sono sufficienti.
<i>INSUFFICIENTE</i>	5	L'alunno possiede conoscenze incomplete degli argomenti fondamentali; le competenze sono state acquisite solo parzialmente e il grado di autonomia acquisito è basso; commette errori ed espone in modo incerto. Le carenze, però, non sono particolarmente gravi.
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	4	L'alunno ha una conoscenza frammentaria e superficiale degli aspetti fondamentali delle discipline; presenta carenze nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento. Commette errori significativi e le lacune sono particolarmente gravi, soprattutto nelle materie di indirizzo. La comprensione è scarsa, come pure le capacità nell'utilizzare le conoscenze.
<i>DEL TUTTO NEGATIVO</i>	Meno di 4	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose; presenta eccessive difficoltà nell'acquisire, comprendere ed elaborare i contenuti. Le carenze sono numerose e molto gravi; nel corso dell'anno scolastico non si è evidenziato alcun progresso da parte dell'alunno.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

CLASSI QUINTE - Anno Scolastico 2017/18				
<i>L'attribuzione del Credito formativo da parte del Consiglio di Classe può comportare un punto in più all'interno della banda di oscillazione.</i>				
MEDIA DEI VOTI		BANDA DI OSCILLAZIONE	ELEMENTI DI VALUTAZIONE (oltre al profitto)	PUNTI
M = 6	6	4 – 5	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	4
	6			5
6 < M ≤ 7	6.01 - 6.50	5 – 6	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	5
	6.51 - 7.00			6
7 < M ≤ 8	7.01 - 7.50	6 – 7	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	6
	7.51 - 8.00			7
8 < M ≤ 9	8.01 - 8.50	7 – 8	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	7
	8.51 - 9.00			8
9 < M ≤ 10	9.01 - 9.50	8 – 9	credito formativo impegno <i>lodevole</i> partecipazione <i>attiva</i> interesse <i>vivo</i>	8
	9.51 - 10.00			9

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER GLI ESAMI DI STATO A.S. 2017 - 2018
Griglia di valutazione della PROVA ORALE:

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.	Frammentaria, poco chiara, scorretta. Lessico spesso improprio o generico.	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.
	10	9,5 – 8	7,5 – 6	5,5 – 4	4,5 – 1
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.	Ampie e abbastanza precise, stabilisce semplici collegamenti.	Essenziali, collegamenti guidati.	Parziali, talora scorrette, rari collegamenti guidati.	Molto carenti e/o scorrette, non collega.
	10	9,5 – 8	7,5 – 6	5,5 – 4	4,5 – 1
APPROFONDIMENTO E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.	Superficiale, giudizi approssimativi e non argomentati.	Molto superficiale e approssimativo.
	10	9,5 – 8	7,5 – 6	5,5 – 4	4,5 – 1
PUNTEGGIO TOTALE (in trentesimi):					

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

Griglia di valutazione della TERZA PROVA SCRITTA

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

Elementi di valutazione comuni	Livello di sufficienza			Materia				Punteggio complessivo
	1	2	3					
CORRETTEZZA DEL LESSICO SPECIFICO	1	2	3					
PERTINENZA	1	2	3					
SVILUPPO LOGICO DELL'ARGOMENTAZIONE	1	2	3					
▪ COMPLETEZZA ED ESAUSTIVITÀ ▪ COLLEGAMENTI DISCIPLINARI E PLURIDISCIPLINARI	1	2	3					
ORIGINALITÀ E/O PERSONALIZZAZIONE DELL'ARGOMENTAZIONE	1	2	3					
PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: (in quindicesimi)								

Mogliano Veneto,

IL PRESIDENTE:

RELAZIONE DI ITALIANO

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Il percorso didattico ha previsto il raggiungimento di obiettivi divisi in tre diverse tipologie. Si segue, anche in questa relazione, la suddivisione adottata in sede di progettazione.

Obiettivi cognitivi:

- conoscenza delle caratteristiche dei principali movimenti culturali e letterari dell'Ottocento e del Novecento (Realismo, Naturalismo, Verismo, Decadentismo);
- conoscenza dei principali autori dell'Ottocento e del Novecento italiano: Alessandro Manzoni, Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello; Italo Svevo, Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.
- competenza nel riconoscimento delle principali figure retoriche presenti in un testo;
- competenza di analisi di un testo in prosa o poetico;
- competenza nella gestione parallela di criteri di analisi per epoche, opere, autori e temi;
- competenza di analisi diacronica / sincronica di temi letterari

Obiettivi di comportamento:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio (o interloquendo con il docente).
- capacità di relazionarsi rispettosamente con la classe nel corso dei dibattiti.
- capacità di gestione del materiale didattico.
- capacità di gestione dei propri impegni in termini di rispetto degli appuntamenti e puntualità delle consegne.
- capacità di interrogarsi sugli spunti valoriali sollevati nel corso della trattazione degli argomenti letterari.

Obiettivi metacognitivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze

3. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Giacomo Leopardi

Cenni biografici. Il pensiero: la teoria del piacere; la poetica del vago e dell'indefinito. Analisi delle seguenti opere:

- *L'infinito, La sera del dì di festa, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;*

- Dalle *Operette morali*: *Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare*, *Dialogo della Natura e di un Islandese*.

Il Romanticismo

L'Italia durante l'età risorgimentale: politica, economia, società. Caratteri generali del romanticismo. Alessandro Manzoni: cenni biografici; la sua idea di letteratura romantica. Di Manzoni sono state analizzate in particolare i seguenti brani (oltre ai richiami alla trama, ai personaggi e alla lingua dei *Promessi sposi*):

- *Il cinque maggio*(T6);
- Dall'*Adelchi*: il dissidio romantico di Adelchi (T7), Morte di Adelchi (T8), Coro dell'Atto III (T9) dedica; quanti siano i generi di principati; quanto possa la fortuna nelle cose umane e in che modo occorra resisterle; esaltazione a pigliare l'Italia e a liberarla dalle mani dei barbari.

L'età postunitaria

Lo scenario: storia, cultura, idee. La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati. Il romanzo verista, confrontato col Naturalismo francese: Giovanni Verga. Il decadentismo: visione del mondo, poetica, temi del decadentismo; cenni sulla poesia simbolista francese. Gabriele D'Annunzio: la vita; il passaggio da esteta a superuomo. Giovanni Pascoli: vita, visione del mondo e poetica.

- Scapigliatura:
Emilio Praga, *Preludio* (T1); Arrigo Boito, *Dualismo*.
- Naturalismo e Verismo:
Emile Zola, da *l'Assommoir*: l'alcol inonda Parigi (T4);
Giovanni Verga, *Rosso Malpelo* (T6); da *I Malavoglia*, I "vinti" e la "fiumana" del progresso (T7), Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (T8); da *Mastro-don Gesualdo*, La tensione faustiana del *self-made man* (T14).
- Decadentismo:
Charles Baudelaire: *L'albatro* (T2);
Paul Verlaine, *Languore* (T2);
Gabriele D'Annunzio: da *Il piacere*, Una fantasia in bianco maggiore (T2); da *Le vergini delle rocce*, Il programma politico del superuomo (T3); *Le stirpi canore* (T9); *La pioggia nel pineto* (T10); *I pastori* (T13);
Giovanni Pascoli: *I puffini dell'Adriatico* (T2); *Lavandare* (T4); *Temporale* (T8).

Il primo Novecento

Lo scenario: storia, società, cultura, idee. Il Futurismo. Italo Svevo: cenni sulla vita e sulla poetica. Luigi Pirandello: cenni sulla vita e sulla poetica.

- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del Futurismo.
- Italo Svevo: da *Una vita*, Le ali di gabbiano (T1); da *La coscienza di Zeno*, Le scelta della moglie e l'antagonista.
- Luigi Pirandello: *Il treno ha fischiato* (T4); da *Il fu Mattia Pascal*, La costruzione della nuova identità e la sua crisi (T5); da *Uno, nessuno e centomila*, Nessun nome (T8).

Tra le due guerre

La realtà politico-sociale in Italia. La cultura. Umberto Saba: vita e poetica. Giuseppe Ungaretti: vita e poetica. Eugenio Montale: vita e poetica.

- Umberto Saba: *A mia moglie* (T1); *Amai* (T9); *Ulisse* (T10).
- Giuseppe Ungaretti: *Il porto sepolto* (T2); *Sono una creatura* (T5); *Commiato* (T8); *Soldati* (T11).



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

- Eugenio Montale: *Non chiederci la parola* (T2); *Merigiare pallido e assorto* (T3); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (T4); *La casa dei doganieri* (T12)

Nel corso dell'anno scolastico sono stati letti i romanzi: *Addio alle armi* di Ernest Hemingway e *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Libri di testo: Baldi – Giusso – Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*, Voll. 4, 5, 6, oltre al volume monografico su Giacomo Leopardi, Pearson Italia, Milano – Torino, 2014.

Dispense e power point di sintesi a cura del docente. Le lezioni si sono tenute prevalentemente in classe.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La finalità degli obiettivi sopra accennati, sotto ogni aspetto e in ogni momento didattico, è stata orientata alla formazione personale dello studente, alla quantità e al livello di ampiezza e di approfondimento di ogni argomento, alla sua risposta nell'apprendimento, La valutazione ha tenuto conto del momento e delle condizioni dello sviluppo nella fase della sua età evolutiva. Quindi, da parte del docente, si è prestata la massima attenzione ad una proposta e ad una richiesta differenziate, per gruppi e per singoli. La valutazione, anche secondo un criterio generale di sufficienza, o insufficienza (normale o grave) e di risultato superiore (soddisfacente, buono, ottimo), ha tenuto conto, nell'ordine, dei seguenti elementi:

della situazione personale del singolo studente;
della sua partecipazione in classe;
delle varie esercitazioni;
delle valutazioni in decimi, ottenute nei temi, nei test, nelle interrogazioni, nelle relazioni.



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 3 – 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

SCHEDA DI SINTESI dei punteggi

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia: **A** - *Analisi del testo*

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE E CONOSCENZE	Comprensione del testo	0	1	2	3
	Capacità espressive: morfosintassi e lessico	0	1	2	3
	Analisi del testo e pertinenza delle osservazioni	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO – CRITICHE	Interpretazione ed approfondimenti	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>			



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

Tipologia: **B** - *Saggio breve / Articolo di giornale*

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza delle interpretazioni adottate	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni fatte	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>				

Griglia di valutazione della prima prova scritta: **ITALIANO**

 Tipologia: **C / D** - Tema di argomento storico / generale

Candidato:	Commissione:
----------------------------	---------------------

INDICATORI		PUNTEGGIO			
		<i>Lacune gravi</i>	<i>Inadeguata</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Buona</i>
COMPETENZE LINGUISTICHE	Padronanza della lingua: punteggiatura, ortografia, morfosintassi	0	1	2	3
	Capacità espressive e proprietà lessicali	0	1	2	3
CONOSCENZE	Adeguatezza e pertinenza dei contenuti	0	1	2	3
CAPACITÀ ELABORATIVE LOGICO-CRITICHE	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	0	1	2	3
	Analisi critica ed elaborazione personale	0	1	2	3
<i>Punteggio totale disponibile (PUNTI 15)</i>	PUNTEGGIO TOTALE ATTRIBUITO: <i>(in quindicesimi)</i>				

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. verifiche scritte per l'orale;
- c. prove scritte;
- d. simulazioni d'esame.

Griglie di valutazione adottate:

Per quel che riguarda la valutazione delle diverse prove si faccia riferimento al punto 4.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Prof. (omissis)

RELAZIONE DI STORIA

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Gli obiettivi perseguiti durante l'anno sono stati i seguenti:

- essere in grado di esporre un quadro generale di riferimento del periodo storico studiato;
- inquadrare il fenomeno e/o il documento nel contesto generale dato;
- comprendere il significato dei termini specifici dell'indagine storica;
- presentare i contenuti in un ordine espositivo articolato nel colloquio con i compagni e con l'insegnante;
- distinguere tra i fatti quelli utili per focalizzare una questione storica;
- individuare i rapporti di causa-effetto;
- rilevare la complessità e la valenza dei nessi causali;
- sviluppare un pensiero critico in relazione agli avvenimenti storici studiati e all'attualità;
- stabilire legami tra fatti, dati, termini per organizzare un complesso di conoscenze sistematico;
- organizzare il proprio pensiero in modo logico e consequenziale per sostenere le proprie interpretazioni, opinioni, ipotesi.

3. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

1. CENNI DI RIPASSO SU:

- La Rivoluzione Americana
- La Rivoluzione industriale
- L'Illuminismo
- La Rivoluzione francese
- L'età napoleonica

2. LA RESTAURAZIONE

- Il Congresso di Vienna
- Il ritorno all'Antico Regime
- La società schiavista
- Le opposizioni liberali
- Le insurrezioni del 1820-1821
- Le rivoluzioni europee del 1830-1831

3. IL 1848

- Mazzini e le "nazioni storiche"
- I limiti del nazionalismo
- Il socialismo
- Marx e il comunismo
- Il contagio rivoluzionario
- La repressione europea del 1848-1849

4. IL RISORGIMENTO ITALIANO

- Il Quarantotto in Italia
- La Prima guerra d'indipendenza
- Lo Statuto albertino
- Cavour
- Le imprese mazziniane
- Garibaldi
- La Seconda guerra d'indipendenza
- La spedizione dei Mille
- L'Unità d'Italia

5. IL TRIONFO DELL'EUROPA

- L'Europa, centro propulsivo dell'economia mondiale
- L'Età delle ferrovie: la Seconda rivoluzione industriale
- L'Europa della ricchezza e della povertà
- Bismarck e l'unificazione della Germania
- La Comune di Parigi
- Lincoln e la guerra civile americana
- Le nuove forme del colonialismo europeo e l'imperialismo

6. L'ITALIA DOPO L'UNIFICAZIONE

- I problemi dell'unificazione
- La questione meridionale
- Dalla Terza guerra d'indipendenza alla breccia di Porta Pia
- Mercato nazionale e concorrenza internazionale
- Italiani a metà: gli emigrati
- Crispi e il colonialismo italiano
- La nascita del Partito socialista

7. LA BELLE EPOQUE

- La borghesia trionfante
- Democrazie incompiute
- La Terza Repubblica francese
- La risposta socialista e nazionalista
- L'Italia liberale e riformista di Giolitti
- I limiti della politica giolittiana

8. APOGEO E CRISI DEL PRIMATO EUROPEO

- Coesistenza in Europa, concorrenza nel mondo
- Le forme dell'imperialismo coloniale
- La rottura dell'equilibrio continentale
- La colonizzazione della Libia e le guerre balcaniche

9. LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le ragioni dell'immane conflitto
- Cultura e politica del nazionalismo
- L'inizio delle operazioni militari

- L'intervento italiano
- L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto
- La svolta del 1917
- La fine della Grande guerra

10. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

- La Rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione d'ottobre
- L'Assemblea costituente
- La Terza internazionale
- La guerra civile e la guerra contro la Polonia
- Il comunismo di guerra e la Nuova Politica Economica
- Istituzioni e società
- Da Lenin a Stalin

11. IL QUADRO INTERNAZIONALE TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

- Il quadro generale dopo la Prima guerra mondiale
- Il dopoguerra nelle potenze vincitrici e sconfitte
- La Germania e la Repubblica di Weimar
- L'età di Stresemann

12. IL CASO ITALIANO: DALLO STATO LIBERALE AL FASCISMO

- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- Il governo Nitti
- Il governo Giolitti
- L'avvento del fascismo

13. GLI STATI UNITI: LA GRANDE CRISI E IL NEW DEAL

- L'egemonia repubblicana e la prosperità economica
- La crisi del '29
- Il "New Deal" di Roosevelt

14. L'ITALIA FASCISTA

- La fascistizzazione della società
- I Patti lateranensi
- L'antifascismo
- Le quattro fasi della politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

15. LA GERMANIA NAZISTA

- La fine della Repubblica di Weimar e l'instaurazione della dittatura
- Il totalitarismo nazista
- La persecuzione antiebraica
- La politica estera
- L'affermazione di regimi autoritari filo-fascisti

16. L’URSS DI STALIN

- Il primo piano quinquennale e la “dekulakizzazione”
- Il secondo piano quinquennale
- La macchina del terrore
- Lo stalinismo
- La politica estera

17. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la Seconda guerra mondiale
- Il dominio nazifascista sull’Europa
- La mondializzazione del conflitto
- La controffensiva degli alleati nel 1943
- La sconfitta della Germania e del Giappone

18. IL SECONDO DOPOGUERRA

- La situazione mondiale dopo la guerra

Testo di riferimento: F. M. FELTRI, M.M. BERTAZZONI, F. NERI, *Tempi* (vol. 2 e 3), Torino, SEI editrice, 2015

4. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare in un asse cronologico le principali tappe, i principali fatti ed avvenimenti di un periodo storico concreto, di una civiltà e/o di una determinata società
- Conoscere ed utilizzare termini e concetti specifici della disciplina
- Conoscere ed utilizzare i principali strumenti concettuali storiografici per individuare persistenze e mutamenti
- Saper leggere la complessità del fenomeno storico attraverso la pluralità di approcci (politico-istituzionale, sociale, economico, culturale, religioso, di genere, ambientale, ecc.)
- Utilizzare i procedimenti caratteristici del metodo storico: identificazione del problema, formulazione delle ipotesi, ricerca e valutazione critica dell’informazione, elaborazione delle conclusioni, presentazione dei risultati

5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE

LIVELLI	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Nessuna conoscenza	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano totalmente inesprese
3	Conoscenze estremamente confuse e lacunose	Non sono riscontrabili competenze sul piano dei contenuti e del linguaggio	Le capacità individuali restano generalmente inesprese

4	Conoscenze lacunose e molto superficiali	Esposizione non corretta e scelte lessicali non appropriate	Non riesce ad applicare le abilità conseguite anche in compiti semplici
5	Conoscenze superficiali e parziali	Espone in modo non sempre coerente ed appropriato	Non sempre è capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Non è capace di leggere, analizzare e comprendere appieno il testo filosofico
6	Conoscenza essenziale dei campi di indagine della storia della filosofia e della terminologia specifica	Esposizione semplice ed essenziale dei contenuti	È capace di collocare nel tempo e nello spazio autori e concetti filosofici. Inoltre è capace di leggere, analizzare e comprendere il testo filosofico
7	Conoscenza consapevole dei campi di indagine della storia della filosofia e del lessico specifico appropriato	Esposizione coerente ed appropriata. Argomentazione corretta	È capace di approfondimenti analitici e di elaborazione sintetica
8	Conoscenza completa e approfondita dei campi di indagine della storia della filosofia e dei nuclei tematici e problematici	L'argomentazione è condotta con l'uso di tecniche e strumenti idonei alla problematizzazione	È capace di approfondimento e di elaborazione autonoma attraverso il confronto diacronico e sincronico tra i diversi orientamenti del pensiero
9-10	Conoscenza ampia, approfondita, critica e coordinata.	Strumenti e tecniche argomentative sono padroneggiati in modo autonomo e originale	È capace di valutare criticamente e di applicare gli strumenti filosofici alla dimensione esistenziale contemporanea

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

 Il docente
 Prof.ssa (*omissis*)



RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: INGLESE

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

I PERIODO DIDATTICO

GRAMMAR

Modals and the Conditionals
If-clauses (type 1, 2 and 3)
The Passive Form

Culture and Literature

PRIDE AND PREJUDICE di Jane Austen, edizioni CIDEB – BLACK CAT

Jane Austen: life and works.
The novel of manners.
Themes in J. Austen's novels

Business correspondence:

Orders
Modification or cancellation of an order

Business Theory:

Making payments (Module 6):

- Banking:
Banking Today
ATMs
Internet Banking in Europe
Fraud
 - Fraud
- Microcredit and the Grameen Bank
- Banking services to business (current accounts, deposit accounts, foreign currency accounts, overdrafts, leasing, factoring, forfeiting and confirming)
- Internship (photocopies provided by the teacher)

Distributing goods (Module 7):

- Insurance:
The role of insurance companies
Lloyd's of London
Types of business insurance



Marine insurance

II PERIODO DIDATTICO

- Transport:
Types and choice of transport
Changes related to the transport of goods (intermodal carriage)
Transport in figures
Transport by land, air, water
Documents of carriage (Consignment note, Air waybill, Bill of Lading)

Business correspondence:

Late payments and reminders
Letters requesting extension of credit
Complaints and Adjustments

Cultural Context

- UK modern history:
The Industrial Revolution
The Workshop of the World
Transport
Working Conditions
Factory Reform
The continuing Revolution
Charles Dickens: life, themes and style
Charles Dickens: *David Copperfield* (text analysis)
- The British Empire
The Foundations
The Development
The Peak and the start of the Decline
Decolonisation
Mahatma Ghandi
Loss of Colonies
The Birth of the Commonwealth
Queen Victoria and her reign: social and political aspects (PPT presentation)
The Victorian Compromise

Visione del film in lingua inglese con sottotitoli in inglese: *Great Expectations* (2012)

The Legacy of the Empire

- 20th century Britain
World war I
World War II
Elizabethan Age



COLLEGIO SALESIANO “ASTORI”

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

The Swinging Sixties
The 1970s: Britain in Europe
The 1980s: Thatcherism
The 1990s: towards “Cool Britannia”

- The Welfare State
- From the 1950s to the present day

- USA Modern History
America’s Industrial Revolution
America, a Nation of Immigrants
The 1920s
The Roaring Twenties
The Great Depression
Early 20th Century

Testo di riferimento:

Business Globe, Petrini 2008, Cumino-Bowen, Petrini Ed.

Mogliano V.to, 15 maggio 2018

La Docente
(*omissis*)

Di seguito vengono riportate le tabelle di valutazione.

3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE DI INGLESE
TIPOLOGIA 1

Domande aperte con o senza prescrittori di spazio, o attività di comprensione vero/falso. Si definisce per ciascuna prova una "media ponderata" del numero e gravità degli errori* nella classe (rappresentante il livello di sufficienza), e ciò per evitare perplessità da aspettative dissonanti col livello effettivo della classe.

*Agli errori si attribuiscono i seguenti punti negativi:

- 1 punto per ciascuna imperfezione,
- 2 punti per errori di lessico,
- 3 punti per errori grammaticali.

TIPOLOGIA 2

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**:

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.	Frammentaria, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.
	9-10	8	7-6	5	4-3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.	Essenziali, collegamenti guidati.	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.	Molto carenti e/o scorrette, non collega.
	10	9-8	7-6	5	4-3
APPROFONDIMENTI E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.	Molto superficiale e approssimativo.
	9-10	7-8	6	5	4-3
PUNTEGGIO TOTALE (in decimi): ____ =					
3					



RELAZIONE DI LINGUA STRANIERA: SPAGNOLO

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Gramática

Repaso de los principales temas de gramática tratados los años anteriores, en particular las subordinadas y el estilo indirecto.

Comunicación escrita

La carta de pedido
Enviar presupuestos
Contestar a órdenes de pedido
El albarán
La factura
El curriculum vitae
La carta de presentación
Acuse de recibo
La carta de reclamación
La carta de respuesta a una reclamación

Comunicación oral

Pedir información y comprar un producto

Comercio y economía

Las aduanas
La Bolsa: Introducción
La Bolsa: los índices bursátiles
La organización de una empresa
Los departamentos de una empresa
La atención al cliente
Los seguros

Cultura

El referéndum en Cataluña
El independentismo catalán
Arte y tradiciones catalanas
Salvador Dalí y el Surrealismo
La Guerra Civil
Pablo Picasso, *Guernica*
La dictadura y la transición



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

Andalucía: Granada, Málaga y Sevilla
La Alhambra
La Reconquista
El Romance de Abenámbar
Méjico: la economía y la sociedad
Algunas pinturas de Frida Kahlo y murales de Diego Rivera

Léxico

Las relaciones comerciales
Las formas de pago
Ventas y exportaciones
Los embalajes
Los transportes
Los Incoterms
Los entes
La documentación
Malos servicios y consecuencias
La garantía

Materiale, supporti e spazi

Testi adottati: *¡Trato hecho!*, Zanichelli.
Eso es, Loesher.
Fotocopie, link o ppt forniti dall'insegnante.
Documentari, video.
Utilizzati: proiettore, aula informatica e laboratorio linguistico.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Prof.ssa (omissis)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DOMANDE APERTE IN QUINDICESIMI (Tipo 3^a prova)

	Gravemente Insufficiente	insufficiente	Mediocre	sufficiente	discreto	buono	ottimo
	4-5	6-7	8-9	10-11	12	13-14	15
CONOSCENZE Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiali e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
COMPETENZE Capacità di sintesi	Esposizione incoerente e frammentaria	Esposizione incoerente e incomprensioni concettuali	Esposizione superficiale e disorganica	Esposizione semplice con lievi imprecisioni	Esposizione corretta ma non rigorosa	Esposizione chiara e appropriata	Esposizione coerente e ampia
CORRETTEZZA E PROPRIETA' LINGUISTICHE	Inesatto e/improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplici	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco.
Questo non svolto: 1				Risposta non pertinente: 2-3			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

CANDIDATO _____

DISCIPLINA _____

LIVELLI E PUNTEGGI INDICATORI	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4-5)	INSUFFICIENTE (6-9)	SUFFICIENTE (10)	DISCRETO (11-12)	BUONO (13-14)	OTTIMO (15)	PUNTEGGI
Possesso, organizzazione e profondità delle CONOSCENZE.	Possiede conoscenze molto parziali o frammentarie, organizzate in modo disordinato.	Possiede conoscenze parziali, non sempre organizzate con ordine.	Possiede conoscenze essenziali, organizzate con sostanziale ordine.	Possiede le conoscenze fondamentali, sostanzialmente ben organizzate, talvolta approfondite.	Possiede conoscenze complete, ben organizzate e approfondite.	Possiede conoscenze complete, dettagliate, ben organizzate e approfondite.	
COMPETENZE: utilizzo e applicazione delle conoscenze; organizzazione dell'esposizione; padronanza della lingua.	Non sa utilizzare le conoscenze. L'esposizione non è ordinata e dimostra una limitata padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare solo parzialmente le conoscenze. L'esposizione non sempre è ordinata e dimostra una non completa padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare le conoscenze in modo sostanzialmente corretto. L'esposizione è in genere ordinata e dimostra una sufficiente padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo corretto. L'esposizione è ordinata e dimostra una sostanziale padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo abbastanza efficace. L'esposizione è organizzata e dimostra padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	Sa utilizzare e applicare le conoscenze in modo efficace. L'esposizione è ben organizzata e dimostra una buona padronanza della lingua e dei linguaggi disciplinari specifici.	
CAPACITÀ di rispondere in modo pertinente, di operare collegamenti e proporre spunti critici.	Non è in grado di produrre risposte pertinenti. Dimostra gravi difficoltà nell'operare collegamenti anche molto semplici.	Dimostra difficoltà, a volte gravi, nel produrre risposte pertinenti. Dimostra difficoltà nell'operare collegamenti anche molto semplici.	Sa produrre risposte solo a volte pertinenti. È in grado di operare solo semplici collegamenti.	Sa produrre risposte in genere pertinenti. È in grado di operare semplici collegamenti. È in grado di comprendere aspetti critici delle questioni.	Sa produrre risposte quasi sempre pertinenti. È in grado di operare collegamenti anche di una certa complessità. È capace di spunti critici.	Sa produrre risposte sempre pertinenti. È in grado di operare collegamenti anche complessi. È capace di autonomia critica.	
						Totale punteggi	
Punteggio finale = totale punteggi / 3, arrotondato all'intero prossimo							

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

Griglia di valutazione della **PROVA ORALE**

ESPOSIZIONE E PADRONANZA DELLA LINGUA	Chiara, fluida, articolata, molto corretta, ricca. Lessico molto appropriato.	Chiara, articolata e discretamente corretta. Lessico appropriato.	Quasi sempre chiara con alcune scorrettezze. Lessico abbastanza appropriato.	Frammentari a, non sempre chiara e corretta. Lessico a volte improprio o generico.	Confusa, molto scorretta. Lessico specifico assente o quasi.
	9-10	8	7-6	5	4-3
CONOSCENZE: UTILIZZO E COLLEGAMENTI	Complete e dettagliate, collega con prontezza e autonomia.	Ampie e generalmente precise, stabilisce collegamenti.	Essenziali, collegamenti guidati.	Parziali, talora scorrette, qualche collegamento guidato.	Molto carenti e/o scorrette, non collega.
	10	9-8	7-6	5	4-3
APPROFONDIMENTI E CAPACITÀ CRITICHE	Approfondisce, capacità critiche, rielaborazione personale.	Approfondisce, giudizi non sempre ben argomentati.	Approfondimento parziale, guidato, giudizi non sempre adeguati.	Superficiale, giudizi talora approssimativi e non argomentati.	Molto superficiale e approssimativo.
	9-10	8	6	5	4-3

RELAZIONE DI DIRITTO (PUBBLICO)

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi istituti giuridici. Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata.
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i contenuti relativi ai diversi istituti giuridici. Saper effettuare semplici collegamenti tra i diversi argomenti trattati. Saper utilizzare i documenti giuridici a disposizione (Costituzione italiana).
Completo	Saper elaborare i contenuti dei diversi istituti giuridici. Saperli comparare adeguatamente.
Ampliato	Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti giuridici studiati. Saper rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti studiati. Saper argomentare con lessico specifico. Saper risolvere, attraverso gli strumenti a disposizione, le problematiche reali. Saper effettuare collegamenti interdisciplinari.

3. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- Lo Stato e la Costituzione:
 - lo Stato in generale
 - la Costituzione e lo Stato
 - le forme di Stato
 - le forme di governo
- Il Parlamento:
 - il Parlamento nell'ordinamento costituzionale
 - la funzione legislativa ordinaria
 - la funzione legislativa costituzionale
- Il Presidente della Repubblica:
 - il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
 - le prerogative del Presidente della Repubblica
 - gli atti del Presidente della Repubblica
- Il Governo:
 - il Governo nell'ordinamento costituzionale

- la formazione e la crisi del Governo
- la funzione normativa del Governo

- La Magistratura e la Corte costituzionale:
 - la Magistratura nell’ordinamento costituzionale
 - la Corte costituzionale nell’ordinamento costituzionale
 - le funzioni della Corte costituzionale

- L’attività e l’organizzazione amministrativa:
 - l’attività amministrativa
 - gli organi attivi
 - gli organi consultivi
 - gli organi di controllo

- L’amministrazione indiretta e gli enti territoriali:
 - l’amministrazione indiretta
 - le Regioni
 - gli enti locali

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita: lezione frontale interattiva. Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall’insegnante; in seguito alle varie lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande, le esercitazioni e gli eventuali approfondimenti. Durante l’anno non sono mancate le attività di recupero in itinere durante la mattina e pomeridiane.

Spazi: aula scolastica.

Strumenti: libro di testo, materiale di approfondimento fornito dal docente, appunti dalle lezioni, norme giuridiche (Costituzione, leggi).

TESTO: Capiluppi M., *Dal caso alla norma*, vol. 3, Tramontana, ult. ed.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l’orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- | | | |
|-----------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| • Gravemente insufficiente | 3 - 4 | Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessioni
Incapacità di utilizzo della terminologia appropriata
Incapacità di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite. |
| • Insufficiente | 5 | Acquisizioni parziali ed approssimative
Difficoltà nell'uso della terminologia appropriata
Difficoltà nell'operare collegamenti e nell'organizzare le conoscenze
È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e solo se guidato |
| • Sufficiente | 6 | Acquisizioni essenziali e superficiali
Utilizzo della terminologia sufficientemente precisa
Se sollecitato è in grado di compiere deduzioni e di stabilire collegamenti
È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali |
| • Discreto | 7 | Acquisizioni descrittive
Uso adeguato della terminologia
Autonomia nell'operare semplici collegamenti
Sa effettuare analisi complete ma non approfondite |
| • Buono | 8 | Acquisizioni complete e precise
Buono il linguaggio specifico usato
È in grado di stabilire collegamenti in modo autonomo
Sa effettuare analisi complete ed approfondite |
| • Molto buono - ottimo | 9 - 10 | Acquisizioni complete, precise, organiche ed approfondite
Uso accurato, preciso e puntuale della terminologia specifica
Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari |

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione formativa si sono utilizzate:

- esercitazioni varie (domande aperte, test a risposta multipla, test vero/falso, risposte a completamento).

Quali strumenti di valutazione sommativa si sono utilizzati:

- colloqui orali;
- interrogazioni scritte (domande aperte).

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Il docente
prof. (*omissis*)

RELAZIONE DI ECONOMIA POLITICA (PUBBLICA)

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi specifici per livelli:

Minimo	Riconoscere i contenuti essenziali relativi ai diversi argomenti studiati Esporre i contenuti in forma sufficientemente chiara, usando la terminologia appropriata
Adeguito	Riconoscere e comprendere in modo globale i diversi contenuti Saper effettuare semplici collegamenti tra i vari argomenti trattati
Completo	Comprendere ed elaborare i contenuti studiati Saper comparare adeguatamente i diversi argomenti affrontati Saper riconoscere, nelle problematiche reali, i principi e gli istituti economici studiati
Ampliato	Rielaborare in modo autonomo e critico i contenuti relativi ai diversi istituti economici Saper argomentare con lessico specifico Saper risolvere, attraverso gli strumenti a disposizione, le problematiche reali Saper effettuare collegamenti interdisciplinari

3. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

- La finanza pubblica:
 - il ruolo dello Stato nei sistemi economici
 - gli aspetti della finanza pubblica
 - le teorie sulla finanza pubblica
 - le funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico
 - le modalità dell'intervento pubblico
 - la nozione di soggetto pubblico: i fattori che influenzano le scelte del soggetto economico
- L'intervento pubblico diretto e il mercato:
 - la dicotomia Stato-mercato
 - l'alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei: manovre a favore del mercato libero
 - il processo di privatizzazione: le fasi della privatizzazione e l'ingerenza del soggetto pubblico nelle società privatizzate
- Gli interventi di politica economica:
 - i principali strumenti della politica economica

- gli obiettivi della politica economica
- Il fenomeno della spesa pubblica:
 - la classificazione della spesa pubblica
 - l'espansione della spesa pubblica
 - la politica della spesa pubblica
 - gli effetti negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica
- La spesa sociale:
 - lo Stato sociale
 - la previdenza sociale in generale
 - le prestazioni previdenziali
 - l'assistenza sanitaria (tranne i livelli organizzativi del Ssn e il finanziamento del Ssn)
 - l'assistenza sociale
- Le entrate pubbliche:
 - le entrate pubbliche in generale
 - classificazione delle entrate pubbliche
 - i tributi in particolare
 - le dimensioni delle entrate pubbliche
 - le entrate pubbliche come strumento di politica economica: gli effetti macroeconomici delle entrate e gli effetti economici dell'elevata pressione fiscale
- Le imposte:
 - l'obbligazione tributaria
 - il presupposto d'imposta
 - gli elementi d'imposta
 - i diversi tipi di imposte: imposte dirette, indirette, indirette sui consumi e indirette sui trasferimenti
 - i diversi tipi di progressività d'imposta: continua e per scaglioni
 - gli effetti microeconomici dell'imposta
 - l'evasione fiscale
 - l'elusione fiscale
 - la rimozione dell'imposta
 - la traslazione dell'imposta: i soggetti della traslazione e la direzione della traslazione
 - ammortamento e diffusione dell'imposta
- L'Imposta sul reddito delle persone fisiche:
 - il sistema tributario italiano
 - i caratteri dell'Irpef
 - la determinazione del reddito imponibile
 - la determinazione dell'imposta: oneri deducibili, imposta lorda e detrazioni d'imposta
- L'Imposta sul valore aggiunto:

- l’Imposta sul valore aggiunto in Italia
 - l’Iva
 - soggetti passivi e operazioni Iva
 - il volume di affari e le aliquote
 - gli obblighi del contribuente
 - l’Iva e le operazioni internazionali (tranne la nuova Iva comunitaria)
- Accertamenti e rapporti con il fisco (cenni):
 - l’attività di accertamento e i diversi tipi di controllo
 - i rapporti tra il contribuente e il fisco

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita: lezione frontale interattiva. Ogni argomento è stato introdotto e spiegato dall’insegnante; in seguito alle varie lezioni è stato dedicato lo spazio necessario per le domande, le esercitazioni e gli eventuali approfondimenti. Durante l’anno non sono mancate le attività di recupero *in itinere* durante la mattina e pomeridiane.

Spazi: aula scolastica.

Strumenti: libro di testo, materiale di approfondimento fornito dal docente, appunti dalle lezioni.

TESTO: Crocetti S., Cernesi M., *Le scelte dell’economia pubblica*, Tramontana, 2017

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide per l’orale e della valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza e completezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo di terminologia specifica della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti disciplinari e pluridisciplinari.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

Gravemente insufficiente	3 - 4	Acquisizioni rare, frammentarie e senza connessioni Incapacità di utilizzo della terminologia appropriata Incapacità di effettuare analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
Insufficiente	5	Acquisizioni parziali ed approssimative Difficoltà nell'uso della terminologia appropriata Difficoltà nell'operare collegamenti e nell'organizzare le conoscenze È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e solo se guidato
Sufficiente	6	Acquisizioni essenziali e superficiali Utilizzo della terminologia sufficientemente precisa Se sollecitato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali
Discreto	7	Acquisizioni descrittive Uso adeguato della terminologia Autonomia nell'operare semplici collegamenti Sa effettuare analisi complete ma non approfondite
Buono	8	Acquisizioni complete e precise Buono il linguaggio specifico usato È in grado di stabilire collegamenti in modo autonomo Sa effettuare analisi complete ed approfondite
Molto buono - ottimo	9 - 10	Acquisizioni complete, precise, organiche ed approfondite Uso accurato, preciso e puntuale della terminologia specifica Autonoma capacità di riorganizzazione logica e ricerca di nessi interdisciplinari

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione formativa si sono utilizzate:

- esercitazioni varie (domande aperte, test a risposta multipla, risposte a completamento).

Quali strumenti di valutazione sommativa si sono utilizzati:

- colloqui orali;
- interrogazioni scritte (domande aperte).

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Il docente
prof. (*omissis*)

RELAZIONE DI ECONOMIA AZIENDALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

(*omissis*)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Obiettivi cognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo **sufficiente** i seguenti obiettivi:

- la conoscenza delle tecniche di redazione del bilancio di esercizio partendo dal dettato legislativo integrandolo con i principi contabili;
- la conoscenza del contenuto dei documenti che compongono il bilancio e i documenti a corredo dello stesso;
- la conoscenza dell'iter formativo del bilancio. La costruzione di un bilancio con dati a scelta;
- la capacità di interpretazione del bilancio revisionale e prospettica mediante la tecnica dell'analisi di bilancio per indici e flussi;
- la conoscenza delle operazioni che riguardano il processo di acquisizione dei fattori produttivi e delle fonti di finanziamento, nonché la conoscenza delle caratteristiche generali che informano le scelte imprenditoriali, nei processi di investimento e disinvestimento;
- principali definizioni teoriche relative alla pianificazione e al controllo di un'azienda, concetti quali contabilità industriale, definizione dei diversi tipi di costi, analisi di redditività e degli scostamenti, redazione e analisi dei budget.

Si considerano raggiunti con profilo **più che sufficiente** i seguenti obiettivi:

- la conoscenza delle dinamiche di base che riguardano le aziende, i valori aziendali, la sommaria rappresentazione a bilancio e a conto economico;
- la conoscenza delle modalità di rilevazione e rappresentazione contabile delle principali dinamiche gestionali;
- la conoscenza delle caratteristiche generali e del bilancio delle società;
- analizzare in modo non approfondito un bilancio di esercizio utilizzando alcuni dei principali indici.

Obiettivi di comunicazione:

Si considerano raggiunti con profilo **sufficiente** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione in modo attivo, critico ed interattivo con il docente;
- capacità di consultare in modo autonomo il codice civile;
- capacità di lavorare in modo autonomo e anche in gruppo;
- capacità di organizzare in modo autonomo il lavoro scolastico e domestico;

- capacità di relazionarsi rispettosamente con tutti i componenti della classe;
- capacità di accettare le opinioni di tutti in occasione di discussioni;
- capacità di interloquire criticamente in tema di analisi sulla struttura patrimoniale e reddituale aziendale.

Obiettivi di comportamento:

Si considerano raggiunti con profilo **sufficiente** i seguenti obiettivi:

- capacità di seguire una lezione frontale in silenzio o intervenendo criticamente con il docente;
- capacità di organizzare in proprio gli argomenti di studio assegnati;
- capacità di lavorare in gruppo sui progetti assegnati;
- capacità di accettare le opinioni di ciascun compagno durante le discussioni sui temi tecnici e non affrontati.

Obiettivi metacognitivi:

Si considerano raggiunti con profilo **più che sufficiente** i seguenti obiettivi:

- metalogici: saper controllare la logicità dei processi cognitivi attivati;
- metalinguistici: saper controllare il valore e la pertinenza delle espressioni linguistiche utilizzate;
- metateorici: saper controllare i processi teorici attivati;
- metagenetici: saper controllare come sono venute alla mente le diverse conoscenze.

3. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**MODULO 1 LA CONTABILITÀ GENERALE**

- la contabilità generale
- le immobilizzazioni: immateriali, materiali, finanziarie (profilo teorico)
- locazione e leasing finanziario (profilo teorico)
- acquisti, vendite e regolamento (profilo teorico)
- outsourcing e subfornitura (profilo teorico)
- lo smobilizzo dei crediti commerciali (profilo teorico)
- le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio (profilo teorico)
- le scritture di completamento (profilo teorico)
- le scritture di integrazione (profilo teorico)
- le scritture di rettifica (profilo teorico)
- le scritture di ammortamento (profilo teorico)

MODULO 2 IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI PER LE IMPRESE

- gli intermediari finanziari
- l'attività bancaria
- le funzioni dell'impresa bancaria
- la gestione bancaria
- le operazioni di raccolta fondi: i depositi bancari e il conto corrente di corrispondenza
- le operazioni di impiego fondi: fido bancario, apertura di credito, portafoglio s.b.f., anticipi su fatture, factoring, mutui ipotecari

MODULO 3 LA REDAZIONE E LA REVISIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

- il bilancio d'esercizio
- la funzione informativa del bilancio d'esercizio



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

- i postulati e i principi contabili di redazione del bilancio
- la normativa civilistica sul bilancio
- i criteri di valutazione
- l'iter formativo del bilancio
- i documenti componenti il bilancio

MODULO 4 LA RIELABORAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO E L'ANALISI DEGLI INDICI

- l'interpretazione del bilancio
- le analisi di bilancio
- lo stato patrimoniale riclassificato
- i margini della struttura patrimoniale
- il conto economico riclassificato
- gli indici di bilancio
- l'analisi della redditività
- l'analisi patrimoniale
- l'analisi finanziaria

MODULO 5 REDAZIONE DEL BILANCIO CON DATI A SCELTA

- alcuni suggerimenti per la redazione dello stato patrimoniale con dati a scelta
- alcuni suggerimenti per la redazione del conto economico con dati a scelta

MODULO 6 L'ANALISI PER FLUSSI

- i flussi finanziari e i flussi economici
- le fonti e gli impieghi
- il rendiconto finanziario
- le variazioni di patrimonio circolante netto
- il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto
- le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
- il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria

MODULO 7 L'IMPOSIZIONE FISCALE

- i principi su cui si fonda il reddito fiscale
- la svalutazione fiscale dei crediti
- la valutazione fiscale delle rimanenze
- gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- le spese di manutenzione e riparazione
- la deducibilità degli interessi passivi
- il trattamento fiscale delle plusvalenze
- la base imponibile IRAP
- il reddito imponibile

MODULO 8 LA CONTABILITÀ GESTIONALE

- la contabilità gestionale
- la contabilità gestionale a costi diretti
- la contabilità gestionale a costi pieni
- il calcolo dei costi basato sui volumi
- i centri di costo

la contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
l'accettazione di un nuovo ordine
l'eliminazione del prodotto in perdita
make or buy
break even analysis

MODULO 9 PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

la pianificazione strategica
la pianificazione aziendale
il controllo di gestione
il budget
la redazione del budget
i budget settoriali
il budget degli investimenti fissi
il budget finanziario (profilo teorico)
il budget economico
l'analisi degli scostamenti
il business plan e marketing plan (profilo teorico)

Testo di riferimento: Entriamo in azienda 3 - Astolfi, Barale, Ricci (tomo 1 - 2), Tramontana.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologie didattiche: lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione collettiva su temi affrontati nella lezione frontale, esercitazione individuale, correzione e discussione delle verifiche scritte, sportello didattico con disponibilità al di fuori dell'orario scolastico, attività di sostegno in classe durante le lezioni normali, attività di recupero individualizzate al pomeriggio.

Spazi: aula scolastica

Strumenti: libri di testo: ENTRIAMO IN AZIENDA 3 (Tomo 1 - 2, Astolfi, Barale, Ricci, Tramontana)

Appunti integrativi.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche scritte valide si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- correttezza, completezza e chiarezza dei contenuti;
- capacità di analisi;
- capacità di sintesi;
- capacità di utilizzo del lessico specifico della disciplina;
- eventuale capacità di collegamenti con altre discipline;
- correttezza ortografica e sintattica.

Per quel che riguarda la valutazione delle verifiche orali si è tenuto conto di:

- conoscenze dei principi e delle definizioni;
- capacità di esprimere in modo chiaro con lessico adeguato le conoscenze acquisite, organizzando in modo logico e sintetico l'esposizione;
- capacità di rielaborare autonomamente e in modo critico le nozioni apprese;
- capacità di analisi e di soluzione di un problema;

- capacità di ragionamento.

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Quali strumenti di valutazione si sono utilizzati: colloqui e verifiche orali, prove scritte di calcolo, prove scritte con quesiti di teoria a domande aperte.

Griglia di valutazione della **SECONDA PROVA SCRITTA**

Candidato:	Commissione:
-------------------------	---------------------

Livello/ punteggio	Correttezza, completezza e chiarezza delle informazioni	Conoscenza dei documenti contabili e padronanza delle regole di registrazione	Rispetto dei vincoli della traccia, coerenza degli importi, correttezza dei calcoli e sviluppo dei percorsi logici
5	Tutti gli argomenti richiesti sono esaminati correttamente ed esposti con un linguaggio appropriato.	I documenti contabili sono interpretati, analizzati, redatti e/o rielaborati in modo corretto, segno di un'ottima padronanza delle regole di registrazione.	Vengono rispettati tutti i vincoli della traccia e scelti opportunamente i dati. I calcoli e i percorsi logici sono corretti e ben articolati.
4	I vari argomenti richiesti sono trattati senza commettere gravi errori e/o omissioni ed esposti con un linguaggio adeguato e complessivamente chiaro.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi pochi errori di lieve entità e/o imprecisioni, segno di una buona padronanza delle regole di registrazione.	Vengono rispettati quasi tutti i vincoli della traccia e scelti adeguatamente i dati. I calcoli e i percorsi logici non presentano errori significativi.
3	La trattazione degli argomenti richiesti presenta qualche errore ed omissione, anche grave. L'esposizione non è sempre chiara e il lessico, piuttosto essenziale, presenta delle imprecisioni.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi vari errori e/o omissioni, prevalentemente non gravi, che denotano una conoscenza frammentaria e approssimativa delle regole di registrazione.	Non sono stati rispettati diversi vincoli della traccia. I dati scelti risultano talvolta poco coerenti e i calcoli presentano imprecisioni e qualche errore, anche grave.



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

1-2	La trattazione degli argomenti richiesti presenta gravi errori e/o omissioni e l'esposizione è molto confusa e linguisticamente inadeguata, a tratti incomprensibile.	Nell'interpretazione, analisi, redazione e/o rielaborazione dei documenti contabili vengono commessi numerosi errori gravi e numerose omissioni che denotano un'estrema difficoltà ad orientarsi nello svolgimento della traccia.	Non sono stati rispettati tutti i vincoli della traccia. I dati scelti risultano incompleti e incoerenti e i calcoli presentano numerosi e gravi errori.
-----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Graduazione punteggio	Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Buono	Distinto/Ottimo
	3-6	7-9	10-11	12-13	14-15

In base al punteggio si passa ad assegnare il voto tenendo conto che: la **sufficienza è attestata a 10 punti**.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Il Docente

prof. (omissis)



RELAZIONE DI MATEMATICA

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

Nel corso del triennio, l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale degli alunni già avviato nel biennio; concorre, assieme ad altre discipline curriculari, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica cura e sviluppa in particolare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli di astrazione e di formalizzazione più elevati;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse

Alla fine del triennio l'alunno dovrà possedere, sotto l'aspetto concettuale, i contenuti prescrittivi previsti dal programma ed essere in grado di:

1. operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione delle formule;
2. affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
3. risolvere problemi geometrici per via sintetica o per via analitica;

In relazione agli anni e ai diversi argomenti saranno richiesti:

1. la conoscenza: ossia la capacità di ricordare formule risolutive, teorie e teoremi;
2. la comprensione: cioè la facoltà di mettere a fuoco il contenuto di un argomento, di confrontarlo con altri temi, di riformularlo e di vederne le conseguenze e gli effetti;
3. l'applicazione: ossia la capacità di utilizzare ciò che si è appreso, per risolvere un problema o un esercizio mai affrontato prima;
4. la sintesi: cioè la capacità di cogliere le parti o gli elementi che compongono la struttura di un argomento;
5. la valutazione: ossia la capacità di giudicare qualitativamente o quantitativamente un metodo piuttosto che un altro per arrivare al risultato.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

Metodologia di lavoro seguita:

Lezione frontale con discussione.

Verifica e correzione in classe (se richiesto) del lavoro personale con ulteriori sviluppi di discussione e/o approfondimento.

Correzione e discussione dei risultati delle verifiche scritte.

Il metodo di lavoro è stato impostato in modo da non trascurare alcuna occasione per educare gli allievi ad esporre a voce e per iscritto, con correttezza e proprietà di linguaggio, le questioni trattate,

cercando le giustificazioni e abituandoli inoltre ad una coerenza logica nei percorsi e a riflettere sulle procedure di calcolo usate.

Nella trattazione dei contenuti si è scelto di seguire il testo adottato, ritenendolo strumento per una base comune di studio e solo occasionalmente lo si è ampliato.

Spazi:

Aula scolastica.

Strumenti:

a. Lavagna.

Libro di testo “Matematica Rosso 5” - Bergamini, Trifone, Barozzi – Zanichelli

4. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO**I PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE****GLI INTEGRALI INDEFINITI**

- Funzione primitiva. Definizione di integrale indefinito.
- Proprietà di linearità dell'integrale indefinito. Integrali immediati.
- Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

GLI INTEGRALI DEFINITI

- Calcolo dell'area di un trapezoide, definizione generale di integrale definito.
- Proprietà degli integrali definiti.
- Teorema della media.
- Funzione integrale.
- Calcolo delle aree di superfici piane (area sottesa da una funzione in un intervallo, area fra due curve)

FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Disequazioni lineari in due incognite.
- Disequazioni non lineari in due incognite.
- Disequazioni fratte in due incognite.
- Sistemi di disequazioni in due variabili.
- Definizione di funzione in due variabili, immagine, contro immagine, variabile dipendente e indipendente, dominio e codominio.
- Ricerca del dominio di una funzione in due variabili.
- Coordinate cartesiane nello spazio.
- Rette nello spazio.
- Equazioni parametriche ed equazione cartesiana di un piano nello spazio. Posizioni particolari di piani.
- Grafico delle funzioni in due variabili. Grafico per punti. Linee di livello.
- Insieme di punti nel piano cartesiano: intorno circolare, punto di accumulazione, punto interno, esterno e di frontiera, insieme aperto e chiuso.
- Definizione di limite, funzione continua.

II PERIODO DIDATTICO: PENTAMESTRE

LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI

- Derivata parziale prima. Significato geometrico della derivata parziale.
- Derivate parziali seconde e matrice Hessiana. Teorema di Schwarz.
- Massimi e minimi relativi e assoluti, punti di sella.
- Ricerca dei massimi e minimi liberi.
- Ricerca di massimi e minimi vincolati (metodo di sostituzione).

LE FUNZIONI IN DUE VARIABILI: APPLICAZIONI ALL'ECONOMIA

- Le funzioni marginali (funzione marginale del prezzo e del reddito). Esempi sulla domanda in funzione del reddito e del prezzo.
- L'elasticità di una funzione: grado di elasticità parziale, classificazione della domanda in base al grado di elasticità parziale, elasticità incrociata, tipologie di beni.
- Determinazione del massimo profitto: due beni in regime di concorrenza perfetta, due beni in regime di monopolio, un bene con due prezzi diversi.
- Funzione di produzione (Cobb-Douglas). Massimo della funzione di produzione soggetta a un vincolo di costo. Minimo della funzione di produzione soggetta a vincolo di produzione. Curve isocosto e isoquanti.
- Funzione di utilità. Curve di indifferenza.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA

- Definizione di ricerca operativa. Fasi della ricerca operativa.
- Classificazione dei problemi di scelta. Problemi di scelta nel continuo: funzione obiettivo lineare e quadratica. Esempi con risoluzione grafica. Diagramma di redditività.
- Funzione obiettivo che ha per grafico un'iperbole, funzione obiettivo definita a tratti. Vincolo di interezza. Problema rilassato.
- Incremento marginale della funzione obiettivo. Gestione delle scorte e modello di Harris-Wilson. Scelta fra due o più alternative lineari.
- Problema sulla scelta fra due alternative lineari.

PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA

- Richiami di calcolo delle probabilità: variabile casuale, Variabile casuale discreta.
- Funzione di distribuzione di una variabile casuale discreta.
- Valor medio, Varianza, Deviazione standard.
- Matrice dei risultati. Criterio del valor medio.
- Criterio di valutazione del rischio.
- Criterio del pessimista (del maxi-min o mini-max).
- Criterio dell'ottimista (del maxi-max o mini-min)

PROBLEMI DI SCELTA CON EFFETTI DIFFERITI

- Criterio dell'attualizzazione
- Criterio del tasso di rendimento interno
- Scelta fra mutuo e leasing
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti differiti

PROBABILITA' DI EVENTI COMPLESSI

- Calcolare la probabilità della somma logica e del prodotto logico di eventi
- Calcolare la probabilità condizionata
- Calcolare la probabilità nei problemi di prove ripetute
- Applicare il metodo della disintegrazione e il teorema di Bayes
- Calcolare l'equità e la posta di un gioco aleatorio

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove orali e prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti sono state tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione;
3. la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
4. la capacità di calcolo;
5. la capacità di ragionamento.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **gravemente insufficiente: 2 - 3 - 4**
- **insufficiente: 5**
- **sufficiente: 6**
- **discreto: 7**
- **buono: 8**
- **molto buono: 9**
- **ottimo: 10**

I criteri di valutazione generale sono descritti nel PTOF.

Per verificare l'apprendimento e la maturazione di ogni singolo alunno sono state effettuate, nel corso dell'anno, prove orali, prove scritte con il fine di valutare in modo obiettivo il grado di conoscenza e di maturità di ciascuno studente. Le prove sono state organizzate in modo da permettere di verificare l'avvenuta acquisizione del programma svolto e da essere realizzabili nei tempi proposti.

Per valutare le varie prove sostenute dagli studenti si sono tenute in considerazione:

1. la conoscenza di regole, formule, enunciati e definizioni;
2. la capacità di esprimere in adeguato linguaggio matematico le conoscenze acquisite e di organizzare in modo chiaro e sintetico l'esposizione; la capacità di rielaborare e utilizzare in modo appropriato le nozioni apprese;
3. le capacità di calcolo;
4. le capacità di ragionamento.

GRIGLIA DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Voti	Conoscenza	Applicazione	Spiegazione e interpretazione	Analisi	Sintesi
2-3	Acquisizioni rare frammentarie e senza connessioni	Incapacità ad applicare le conoscenze anche solo in semplici situazioni di routine	Incapacità di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Incapacità di effettuare analisi anche se opportunamente guidate	Incapacità di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Parziale ed approssimativa	È in grado di applicare i contenuti appresi ma commette errori	Difficoltà nell'operare collegamenti e nella organizzazione delle conoscenze	È in grado di effettuare analisi parziali e solo se guidato	È in grado di effettuare una sintesi parziale solo se guidato
5	Incompleta e/o superficiale	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti anche se con linguaggio specifico non molto preciso	Se sollecitato e/o guidato è in grado di compiere deduzioni e stabilire collegamenti	È in grado di effettuare analisi parziali	È in grado di effettuare una sintesi parziale e imprecisa
6-7	Essenziale e descrittiva	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti. Conoscenza lessicale sufficientemente precisa	Autonoma capacità di procedere nelle deduzioni e di operare semplici collegamenti	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite	Sa sintetizzare le conoscenze ma deve essere guidato
7-8	Completa e precisa	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Buono il linguaggio specifico usato	È in grado di mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo	Sa effettuare analisi complete e approfondite	Ha acquisito autonomia nella sintesi che però resta a volte incompleta
9-10	Completa precisa organica approfondita.	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari I contenuti sono esposti con un linguaggio specifico accurato, preciso e puntuale	Autonoma capacità di riorganizzazione logica e di ricerca di nessi interdisciplinari	Capacità di discriminare fra i dati separando e cogliendo gli elementi fondamentali evidenziandone la gerarchia	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e le procedure acquisite allo scopo di formare un tutto dotato di un piano e di una struttura



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- a. colloqui orali;
- b. prove scritte.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Il Docente
Prof.ssa (*omissis*)

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

Alcuni argomenti sono stati trattati secondo la metodologia CLIL in base a quanto previsto dalla nota ministeriale n. 4969 del 25/07/2014 al punto 3.2.1.

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI

CONOSCENZE

Lo studente deve conoscere:

1. i benefici dello sport sulla salute;
2. le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
3. i valori dello sport;
4. le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso di incidente;
5. le metodologie elementari dell'allenamento e l'attivazione riferite alle attività scolastiche.

COMPETENZE

Lo studente dovrà essere in grado di:

1. riconoscere i benefici dello sport sulla salute;
2. utilizzare le qualità fisiche e neuro muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze;
3. comportarsi in modo adeguato e rispettoso, tenendo conto dei valori intrinseci allo sport;
4. praticare almeno due degli sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni.

CAPACITA'

Lo studente dovrebbe aver acquisito la capacità di:

1. realizzare attività per migliorare/mantenere/valutare la propria salute;
2. coordinare azioni efficaci negli sport di squadra e in situazioni complesse;
3. conoscere e sviluppare i valori sportivi;
4. realizzare attività finalizzate e valutarne i risultati;
5. affrontare e controllare situazioni problematiche.

3. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (E TEMPI)

<i>U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento</i>	Periodo
1. Condizione fisica e salute: <ol style="list-style-type: none"> a. Esercizi a corpo libero specifici per la corsa, esercizi di rapidità e di velocità. b. Esercizi di coordinazione e di lavoro aerobico attraverso giochi ludici. c. Test di verifica delle qualità fisiche (beep-test; 4x10, salto in lungo. ALPHA TEST). d. Gioco sportivo– fondamentali individuali e di squadra. 	Primo Trimestre
2. Progetto “Insegnanti di Educazione Fisica”. 3. Corso base di difesa personale. 4. Giochi olimpici: giochi di squadra agonistici.	Secondo Pentamestre
Ore effettivamente svolte dal docente nell’intero anno scolastico	60

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- spazi: palestra, campi da calcetto, campo sportivo.
- strumenti: tutta l’attrezzatura sportiva disponibile.
- metodologia didattica: lezione frontale, problem-solving, metodologia cooperativa e metodologia digitale.

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l’impegno, la frequenza e partecipazione più o meno costante alle lezioni, il rispetto a se stesso e agli altri, il gioco di squadra e fair-play e i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell’allievo, verificati attraverso dei test opportunamente scelti e delle rubriche di valutazione:

- rubriche di valutazione dell’impegno, partecipazione e comportamento;
- rubriche di autovalutazione dell’impegno, partecipazione e comportamento;
- rubriche di covalutazione dell’impegno, partecipazione e comportamento;
- ALPHA TEST: pre-test pratici di condizione fisica;
- ALPHA TEST: post-test pratici di condizione fisica.

Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella di trasferimento numerico:

- **sufficiente: 6**
- **buono: 7**
- **ottimo: 8**
- **eccellente: 9-10**



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- rubriche di valutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- rubriche di autovalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- rubriche di covalutazione dell'impegno, partecipazione e comportamento.
- ALPHA TEST: pre-test pratici di condizione fisica.
- ALPHA TEST: post-test pratici di condizione fisica.

Mogliano Veneto, 15 maggio 2018

Il docente

prof. (*omissis*)



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

RELAZIONE DI I.R.C.

1. PROFILO DELLA CLASSE

(omissis)

2. OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI *CONOSCENZE*

- Saper esprimere i propri vissuti e le proprie prospettive di vita, argomentando il tema dei desideri
- Analisi critica di alcuni testi
- Capacità di lettura del linguaggio filmico sul tema giovanile e delle difficoltà di relazioni
- Conoscenza di alcune realtà italiane dell'emarginazione e capacità di lettura critica di alcuni materiali sui quotidiani
- Saper creare un documento di presentazione di una situazione di guerra attualmente in corso nel mondo, presentandone le origini, lo sviluppo, gli interessi delle parti e sviluppando una critica alla mancata comunicazione che ne danno i media.
- Cenni di storia contemporanea

COMPETENZE

- Prima conoscenza della materia come base di approfondimento e relazione con altre materie del percorso scolastico
- Saper riferire la materia alla propria esperienza personale.
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura la propria vita vissuta e la propria proiezione al futuro
- Argomentare i propri vissuti
- Saper rileggere con opportune chiavi di lettura di vissuti di violenza ed intolleranza
- Analisi critica di dati e presentazione in classe della situazione attuale sui temi di razzismo, misoginia, bullismo, omofobia...
- Creazione di un messaggio pubblicitario (immagine, slogan) a favore di una campagna di sensibilizzazione su questi temi di attualità
- Approfondire alcune situazioni di guerra poco visibili
- Sviluppo di una relazione di presentazione dell'argomento in lingua inglese (attingendo a materiali in lingua originale)

- Approfondire alcuni eventi di storia contemporanea attraverso un approfondito inquadramento storico della tematica e l'analisi critica di alcuni testi importanti quali:
 - Costituzione Italiana
 - Discorsi di De Gasperi
 - Trattato di Nizza
 - Manifesto di Ventotene
 - Discorsi di M. L. King
 - Articoli di G. Falcone
 - Approfondimenti su Facebook
- Collegamento con il percorso di Storia e con la competenza di scrittura in vista dell'esame di Stato.

3. PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (E TEMPI)

U.D. – Modulo – Percorso Formativo - approfondimento	Periodo
UD 1 INTRODUZIONE AL PROGRAMMA	Settembre
UD 2 : ESSERE GIOVANI E IL SENSO DELLA VITA	Settembre - Novembre
UD 3 : L'ODIO (l'intolleranza oggi)	Dicembre - Gennaio
UD 4 : INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 1: Wars in the world	Gennaio - Febbraio
UD 5 : INTERDISCIPLINARIETÀ IRC/STORIA 2: Personalità ed agire politico sociale nell'epoca contemporanea	Marzo - Giugno
Ore effettivamente svolte dal docente nell'intero anno scolastico	29

4. METODOLOGIE DIDATTICHE, SPAZI E STRUMENTI

- classe
- laboratorio tablet e sala audiovisivi

5. I CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione ho tenuto soprattutto in considerazione l'impegno, la frequenza più o meno costante alle lezioni, i risultati raggiunti in base alle effettive capacità ed al livello di partenza dell'allievo, verificati attraverso la partecipazione e il lavoro di gruppo. Per le valutazioni si è tenuto conto di questa tabella con valori in lettere:

- Sufficiente
- Discreto
- Buono
- Distinto
- Ottimo



COLLEGIO SALESIANO "ASTORI"

Via Marconi, 22
31021 Mogliano Veneto (Treviso)
Tel. 041/5987111 – Fax 041/5903042
Web: <http://www.astori.it> – Email: astori@astori.it

6. STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Strumenti di valutazione utilizzati:

- comportamento all'interno del gruppo di lavoro;
- lavori personali e di gruppo;
- interventi in dibattito.

Mogliano Veneto, 15 Maggio 2018

Il docente

prof. (*omissis*)